

GILBERTO SANTINI
CURRICULUM VITAE

Sintesi

Nato a _____ il _____, dal 2006 è Direttore organizzativo e artistico dell'AMAT, ente di cui è stato consulente artistico dalla metà degli anni '90 e per il quale cura innumerevoli progetti per il territorio marchigiano (stagioni teatrali, rassegne e festival, residenze e progetti vari).

Da ottobre 2023 è Presidente di A.R.T.I. (Associazione Reti Teatrali Italiane) in seno all'AGIS, realtà che raccoglie tutti i Circuiti Regionali Multi e Mono Disciplinari riconosciuti dal MIC. Dal 2025 è membro dell'Ufficio di Presidenza dell'AGIS.

Dal 2011 al 2021 è stato Direttore del "Consorzio Marche Spettacolo", organismo che raccoglie più di 40 soggetti legati allo spettacolo dal vivo nelle Marche, a partire dai più importanti.

Ha coordinato il team di progettazione per la candidatura vincente di Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024 e – nella fase di attuazione – le azioni di spettacolo dal vivo.

Dal 2021 è nello staff di progettazione e attuazione del progetto "Metro-Borgo" che vede il Comune di Montalto delle Marche (AP) quale borgo pilota delle Marche per la Linea A del PNRR per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati.

Dal 2023 è collaboratore scientifico del gruppo di lavoro per il dossier di nomina del sito "Il sistema dei teatri condominiali all'italiana del XVIII e XIX secolo nell'Italia centrale", candidatura ufficiale italiana alla Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO per il 2026.

Per dodici anni (2002-2014) è stato docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", ateneo in cui ora (dall'anno accademico 2015-2016 all'attuale) è docente a contratto di Letterature Religiose Comparate e (dall'anno accademico 2020-2021 all'attuale) ha l'incarico per il supporto alla didattica per l'insegnamento di "Linguaggi mediali, performance e forme dello spettacolo". Nella medesima università ha conseguito la sua laurea in Lettere Moderne (con una tesi in Letteratura Teatrale Italiana, voto 110/110 e dichiarazione di lode) e ha curato il coordinamento didattico del Master in "Cultura e Gestione dello Spettacolo dal vivo".

Ha seguito corsi di specializzazione in materia di organizzazione teatrale alla Scuola di Direzione Aziendale dell'Università "Luigi Bocconi" di Milano. Ha tenuto docenze in Organizzazione dello Spettacolo presso l'Accademia Teatro alla Scala, al Master in Imprenditoria dello Spettacolo dell'Università di Bologna, all'Accademia Treccani e in numerose altre realtà di formazione.

Dal 2022 collabora con l'Istituto Tecnico Superiore (ITS) per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turismo delle Marche nella predisposizione dei piani formativi per i corsi di Responsabile Tecnico Organizzativo per lo Spettacolo, a cui partecipa anche in qualità di docente di "Organizzazione di Impresa".

Ha affiancato numerosi artisti di primo piano nella scena italiana (Carlo Cecchi, Luca Ronconi, Emma Dante, Motus e Antonio Latella, solo per citare i principali) nell'ideazione e nella cura di progetti artistici, predisponendo spesso scritti originali per programmi di sala e volumi ad essi dedicati. Per progetti ideati e

curati per AMAT ha vinto per due volte – nel 2021 per “Now/Everywhere” e nel 2024 per “BAT_Bottega Amletica Testoriana” - il Premio Ubu, tra le massime onorificenze del teatro italiano, nella categoria “Miglior progetto speciale”.

Ha dedicato varie pubblicazioni al teatro, privilegiando la scena contemporanea (come testimonia *Lo spettatore appassionato. Appunti dal teatro del presente*, edizioni ETS) e l’opera di Giovanni Testori (dal volume *Giovanni Testori nel ventre del teatro* alla cura degli scritti di Carlo Bo sull’autore, *Testori. L’urlo, la bestemmia, il canto dell’amore umile*, per l’editore Longanesi).

In qualità di rappresentante culturale della Regione Marche ha curato diversi progetti di internazionalizzazione in vari paesi del mondo, in particolare in Cina (iniziative al seguito della mostra dedicata a Matteo Ricci a Pechino, Shanghai, Nanchino e Macao), a Mosca (dove ha curato l’evento “Giacomo Leopardi e Mario Martone, un dialogo al presente”, presente il regista) a New York (dove ha curato il progetto “Marche, Italy’s land of infinite discovery”, legato alla presenza della compagnia Motus), a Sofia (iniziative al seguito della mostra dedicata a Raffaello).

Di particolare interesse il lavoro sulla danza, dalla direzione artistica del festival internazionale “Civitanova Danza” a quella dei progetti diffusi nel territorio regionale sotto il nome di “Danzando per le Marche”. È stato membro del Comitato Artistico per l’individuazione degli spettacoli presentati nella III edizione della “Nuova Piattaforma della Danza Italiana” (Brescia, 2015). È stato coordinatore della IX della NID, che si è svolta a Civitanova Marche dal 1 al 4 ottobre 2025 e ha visto AMAT quale soggetto capofila della RTO nazionale.

È stato (con Roberto Cantarini) ideatore e direttore artistico di “Frequenze Disturbate”, uno dei festival internazionali di indie rock d’autore più amati degli ultimi anni in Italia, manifestazione che – svoltasi dal 1996 al 2010 ad Urbino, giunse ad un incredibile successo di pubblico e critica, come testimoniato dal Premio quale Miglior Festival dell’anno al M.E.I. nel 2002.

Dal 2008 fa parte della Giuria del “Premio Hystrio alla Vocazione per giovani attori”, composta da addetti ai lavori, registi e direttori di teatri pubblici e privati.

È membro attivo delle commissioni di valutazione dei progetti legati alle attività di rete in cui è coinvolta l’AMAT, in particolare per la “Vetrina della Giovane Danza d’Autore” e per le altre azioni del network “Anticorpi XL”, per il “Premio Scenario” e per la selezione annuale di “In-box”.

Dal 2007 cura il progetto di formazione teatrale per la Comunità Terapeutica Educativa “L’Imprevisto” di Pesaro, realtà impegnata da più di vent’anni nel recupero di adolescenti tossicodipendenti o che hanno commesso reati.

Titoli di studio

- *Laurea* Corso di Laurea Lettere Moderne, Facoltà Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Urbino, anno accademico 1991-’92, voto 110/110 e dichiarazione di lode;

Il lavoro di tesi di laurea è stato svolto presso la cattedra di Letteratura Teatrale Italiana (docente Anna

Teresa Ossani) e ha avuto come oggetto il teatro del drammaturgo milanese Giovanni Testori (titolo Testori. Erodiade o del passaggio).

La tesi ha ricevuto la segnalazione speciale della giuria del Premio “Mario Apollonio” 1993 dell’Istituto del Dramma Italiano (“Premio alla migliore tesi di laurea su temi e momenti della drammaturgia italiana del Secondo Novecento”).

Per la tesi ha anche ricevuto nel 1993 la borsa di studio del Centro Studi Buzzati (presso lo I.U.L.M. di Feltre) riservata a “laureati di altre università che non hanno ancora lavorato su Buzzati”. - Corsi di specializzazione: “La riorganizzazione dello spettacolo”, “La gestione di progetti di spettacolo”, “L’organizzazione a rete per lo spettacolo”, “Il marketing e la comunicazione per lo spettacolo”, Scuola di Direzione Aziendale, Università “Luigi Bocconi” di Milano, anno 1997.

- Corso di aggiornamento in “Tecniche di controllo di gestione” e “Tecniche di riclassificazione di natura economica, finanziaria e patrimoniale dell’azienda”, Evo Consulting, anno 2016.

Esperienze professionali

Attualmente:

- Direttore dell’Associazione Marchigiana Attività Teatrali (A.M.A.T), da novembre 2006 (consulente artistico da agosto 1996);

Esperienze concluse:

- Direttore del Consorzio Marche Spettacolo, 2011-2021;*
- Consulente con funzione di Direttore artistico-organizzativo del Teatro “Sanzio”, Comune di Urbino, 1995 - 2004;*
- Consulente con funzione di Responsabile Attività Culturali per l’Assessorato alla Cultura, Comune di Urbino, 1998-2004;*
- Funzionario dell’Ufficio Cultura del Comune di Urbino, 2004-2006;*
- Consulente artistico dei Teatri di Civitanova (Teatro “Annibal Caro”, Teatro “Enrico Cecchetti”, Teatro “Rossini”), Comune di Civitanova Marche (MC), 1997 -2006;*
- Consulente con funzione di Direttore artistico del festival internazionale di danza “Civitanova Danza”, 2002-2006;*
- Collaboratore per il progetto artistico della rassegna di teatro di ricerca “Teatrilandia”, Teatro Rossini di Pesaro, febbraio – marzo 2000;*
- Consulente artistico per il festival “Sipario Ducale”, Provincia di Pesaro e Urbino, gennaio – agosto 1997; - Collaboratore alla drammaturgia, Teatro Popolare di Roma (diretto da Piero Nuti e Adriana Innocenti), gennaio 1993 – maggio 1994. In particolare il lavoro si è concentrato nella preparazione del “Progetto Testori”, progetto speciale del Ministero del Turismo e Spettacolo svoltosi a Milano, in cui ha tenuto un corso sulla drammaturgia dell’autore;*
- Attore nella compagnia Ferrati-Giardini per “Serata Campanile”, testi di Achille Campanile, regia di Arnaldo Ninchi, 1988.*

Docenze

- Docente a contratto per l'insegnamento di "Laboratorio Comunicazione Eventi e Fundraising" presso il Corso di Laurea in "Comunicazione digitale per la Cultura" dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nell'anno accademico 2026/2027;
- Docente a contratto per l'insegnamento di "Letterature Religiose Compare" presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "I. Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" negli anni accademici 2015/2016, 2016/2017, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026;
- Incarico per il supporto alla didattica per l'insegnamento di "Linguaggi mediali, performance e forme dello spettacolo", Università degli studi di Urbino "Carlo Bo" negli anni accademici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026;
- Docente a contratto per l'insegnamento di "Storia del Teatro e dello Spettacolo" presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" negli anni accademici 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014;
- Coordinatore didattico e docente di "Storia del Teatro Europeo" per il Master Universitario di I livello "Cultura e gestione dello spettacolo dal vivo", a.a. 2003/2004;
- Docente per il seminario in "Cultura e gestione dello spettacolo dal vivo / Introduzione al mondo del lavoro", Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", a.a. 2002/2003 e a.a. 2003/2004;
- Docente per il corso di "Economia e gestione dello spettacolo", contratto integrativo all'insegnamento di Letteratura Teatrale Italiana, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", a.a. 2001/2002;
- Docente nella materia di "Spettacoli ed eventi culturali" per il corso F.S.E. "Animatore culturale del territorio" organizzato dalla Provincia di Ancona e dal C.L.A.R. (Centro Libero Analisi e Ricerche) di Fano, luogo di svolgimento Fabriano, dal 26.4 al 3.8.1999;
- Docente supplente di Italiano presso il Liceo Classico "L. Storoni" di Pesaro, anno scolastico 1993/1994.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si autorizza al trattamento dei dati personali contenuti nel presente curriculum nei limiti delle finalità proprie delle attività del destinatario.

Ancona, 16/01/2026 Gilberto Santini

Il sottoscritto SANTINI Gilberto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci

ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. dichiara sotto la propria responsabilità che quanto sopra riportato corrisponde al vero

Ancona, 16/01/2026 Gilberto Santini

ELENCO PUBBLICAZIONI

Teatro e letteratura

Volumi

- *La Calandria. Un progetto di Luca Ronconi per il V centenario della fondazione dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"*, Urbino, Edizioni Università degli Studi, 2006;
- *Amato teatro. 30 anni di spettacolo per la Platea delle Marche*, a cura di Gilberto Santini e Daniele Sepe, Ancona, Edizioni Amat 2006;
- *Civitanova Danza. primi passi di una storia*, a cura di Gilberto Santini, Civitanova Marche (MC), NovaAssociazione/Cartacanta 2006;
- *Lo spettatore appassionato. Appunti dal teatro del presente*, Pisa, ETS 2005;
- Carlo Bo, *Parole sulla città dell'anima*, a cura di Gilberto Santini, Urbino, I luoghi e la storia 1997; - Giovanni Testori *nel ventre del teatro*, a cura di Gilberto Santini, Urbino, Quattroventi 1996; - Carlo Bo, *Testori. L'urlo, la bestemmia, il canto dell'amore umile*, a cura di Gilberto Santini, Milano, Longanesi 1995;

Saggi

- *La rete delle reti, al servizio dei territori*, in *Lo spettacolo in Italia. 1945-2025: Ottant'anni di AGIS*, a cura di L. Argano e F. Giambrone, Bologna, Il Mulino 2025;
- *Istanza mimetica e respiro tragico in 2 Fratelli di Fausto Paravidino. La scena*, in *Cronache dalle terre di mezzo. Percorsi interlinguistici tra i linguaggi giovanili*, a cura di C. Donati e R. Druetta, Fasana, Schena Editore 2005;
- *Il teatro è una domanda. Conversazione con Antonio Latella*, in *Marlowe. Edoardo II*, Perugia, Teatro Stabile dell'Umbria 2004;
- *Poesia per l'abbraccio e la lotta*, in G. Testori, *I trionfi*, Forlì, La Nuova Agape 2003; - *L'hic et nunc della stanza-scena*, in *Poesia e inferno nella scena contemporanea*, Milano, Oltre90 2001; - *Perché la Duse è morta in America?*, in *La Duse innamorata*, Fano, Nuove carte 1996; - *La parola come testimone*, in G. Testori, *Erodiade*, Roma, Viviani 1993;

Interventi su periodici e riviste

- *Futura memoria. In viaggio nel teatro del presente*, in "Marche Cultura", Ancona, Edizioni Regione Marche, 2007
- dal 1999 al 2005 è stato critico teatrale della rivista "Il Mucchio Selvaggio", per la quale ha pubblicato i seguenti articoli:
 - Sogni in una notte palermitana*, n.336 del 26.1.1999;
 - Motus vivendi*, n.361 del 20.7.1999;
 - Un'esperienza senza confini*, n.364 del 14.9.1999;

Le infinite variabili del teatro, n.375 del 30.11.1999;
Il teatro da ricordare, n.382 del 1.2.2000;
Teatro 2000, n.427 del 30.1.2001;
La bellezza amara di Leo, n.432 del 6.3.2001;
Valdoca, parole d'amore per il teatro, n.434 del 20.3.2001;
Nekrosius tra ferita e silenzio, n.436 del 3.4.2001;
Romeo e il suono dello sguardo, n.438 del 17.4.2001;
Martone a Roma. Diario al termine di un sogno, n.440 del 1.5.2001;
Martone a Roma. Un sogno per il teatro, n.442 del 15.5.2001;
A teatro si ama per sempre, n.444 del 29.5.2001;
Teatro delle Albe. Rinascimento via e-mail, n.446 del 12.6.2001;
Luglio all'ombra del sipario, n.448 del 26.6.2001;
Un'occasione (e una riflessione) tra musica e teatro, n.450 del 10.7.2001; *Il teatro di Fanny & Alexander; un gioco tra vita e morte*, n.452 del 24.7.2001;
Diario teatrale di fine estate, n.454 del 18.9.2001;
Inzipit Ambleti tragediae, n.456 del 2.10.2001;
Scatola nera sul "nuovo circo", n.458 del 16.10.2001;
Giulio Scarpati, "uno straniero in famiglia", n.460 del 30.10.2001;
Il teatro della seduzione di Ferdinando Bruni, n.462 del 13.11.2001;
La scuola di Nekrosius si chiama libertà, n.464 del 27.11.2001;
Quando il teatro fa rima con premio, n.466 del 11.12.2001;
Quel che sapeva Garko, n.470 del 22.1.2002;
Ronconi. Un bisturi nella ferita della vita, n.472 del 5.2.2002;
Teatro 2001, n.473 del 12.2.2002;
Se l'immagine smaschera il presente, n.475 del 26.2.2002;
Motus. Words for/(from "Rooms", n.477 del 12.3.2002;
Anna Bonaiuto. Autoritratto d'attrice, n.479 del 26.3.2002;
Nekrosius "italiano". Cronaca di un tradimento, n.483 del 23.4.2002;
A teatro la guerra funziona, n.485 del 7.5.2002;
Giorgio Barberio Corsetti. Il lavoro del regista, n.488 del 28.5.2002;
Ronconi tra uomini e dei, n.491 del 18.6.2002;
Peter Stein. Un genio "normale" (Conversazione con Peter Stein), n.493 del 2.7.2002;
Quattro azioni per il teatro d'estate, n.495 del 16.7.2002;
Leo De Berardinis. Il teatro sognato da un maestro silenzioso, n.502 del 24.9.2002;
Wilson e Waits. Immagini e musica per la tragedia di un uomo, n.504 del 8.10.2002;
Tre sguardi incrociati sul Woyzeck di Wilson e Waits, n.507 del 29.10.2002; *A teatro, malgrado il teatro*, n.509 del 12.11.2002;
Dentro la malattia del mondo, n.511 del 26.11.2002;
Anche il teatro merita un premio, n.519 del 4.2.2003;
Prometeo aperto e chiuso, n.521 del 18.2.2003;

Teatro 2002. L'Italia s'è desta!, n.523 del 3.3.2003;
Lev Dodin. Mettere in scena la storia di un popolo, n.525 del 18.3.2003;
2003: il teatro che (r)esiste, n.564 del 3.2.2004;
Teatro 2004, n.605, dicembre 2004;
Viaggio in Romagna (ancora?) felix, n.608, marzo 2005;
Latella e Pasolini, n.611, giugno 2005.

- *Recensione a Lo specchio della vita di Stefano De Matteis*, "Otto/Novecento", gennaio 1993;

Ha inoltre partecipato alla fase di raccolta dei materiali per il volume Corrado Donati - Anna T. Ossani, Pirandello nel linguaggio della scena. Materiali bibliografici dai quotidiani italiani (1962-1990), Ravenna, Longo 1993;

Arte

- *Parole sulle tracce*, in *Appunti per una mostra di Biagio Biagetti*, giornale di mostra a cura di G. Santini, Porto Recanati, Comune di Porto Recanati 1998.
- *Harashina nella miniera nera*, in *Narumi Harashina*, Pescara, Studio Calcografico Urbino 1996; - *Gulino tra premesse e promessa*, in *Nunzio Gulino*, Urbino, Accademia Raffaello 1996;